

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 3 MARZO 1879

mera la relazione sul disegno di legge per l'approvazione della convenzione dell'unione postale universale conclusa in Parigi il 1° giugno 1878 (V. *Stampato*, n° 147-A).

A nome della Commissione, pregherei la Camera di voler riconoscere l'urgenza per questa proposta di legge, stantechè non è lontana l'epoca fissata per lo scambio delle ratificazioni.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

L'onorevole relatore chiede a nome della Commissione che questo disegno di legge sia dichiarato d'urgenza.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza sarà ammessa.

(L'urgenza è ammessa.)

VOTAZIONE PER LA NOMINA DI UN COMPONENTE DELLA COMMISSIONE PER L'INCHIESTA AGRARIA.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la votazione per la nomina di un componente della Commissione per l'inchiesta agraria.

Si fa la chiama.

(Il segretario Mariotti fa la chiama.)

SI DÀ LETTURA DELLA RELAZIONE DELLA GIUNTA PER LE ELEZIONI SULLE VOTAZIONI DEI COLLEGI D'ESTE, PALERMO IV, CEVA ED ACERRA.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni comunica quanto segue:

« La Giunta delle elezioni, nella tornata pubblica del 3 corrente... » (*Conversazioni*)

Prego di far silenzio, onorevoli colleghi.

« La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica del 3 corrente, ha verificato non esservi proteste contro i processi verbali delle elezioni seguenti, e concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime:

Pel collegio di Este, in persona del cavaliere Giovanni Battista Tenani, pel IV collegio di Palermo, in persona del signor Valentino Caminnecki; pel collegio di Ceva, in persona del commendatore avvocato Giuseppe Basteris; pel collegio di Acerra, in persona del signor avvocato Carlo Pulcrano.

Proclamo quindi eletti a deputati gli onorevoli Tenani, Caminnecki, Basteris e Pulcrano.

DIFFERIMENTO DELLE INTERROGAZIONI RIVOLTE DAI DEPUTATI RANZI E ZEPPA AL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca:

Interrogazione del deputato Zeppa al ministro dei lavori pubblici sulla circolare da esso diramata il 19 di febbraio.

Poi:

Interpellanza del deputato Ranzi allo stesso ministro sui lavori e sulle spese per la sistemazione del Tevere.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici è tuttora obbligato al letto; quindi converrà differire questa interrogazione e questa interpellanza a quando egli sarà guarito.

Io non posso assegnare altro termine perchè non so quando l'onorevole Mezzanotte potrà essere in grado di venire alla Camera.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL DISEGNO DI LEGGE PER MODIFICAZIONI ED AGGIUNTE ALLA LEGGE SUL NOTARIATO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca:

Seguito della discussione del disegno di legge per modificazioni ed aggiunte alla legge sull'ordinamento del notariato.

Avendo dovuto il ministro di grazia e giustizia assentarsi per ragioni di pubblico servizio, lo rappresenterà in questa discussione l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

L'altro giorno si era giunti ad approvare l'articolo 5. Passeremo ora all'articolo 6. Ne do lettura:

« Art. 6. Chi vuole ottenere la iscrizione fra i praticanti e chi vuol essere ammesso all'esame di idoneità deve presentare la domanda al Consiglio notarile del Collegio a cui è iscritto, cogli attestati che provino il concorso dei requisiti indicati nei numeri 2 e 3 dell'articolo precedente per la iscrizione; e 2, 3, 4 e 5 dello stesso articolo per l'esame di idoneità.

« Il Consiglio delibera sulla iscrizione e sulla ammissione all'esame, e la sua deliberazione, sia favorevole o contraria alla domanda, deve essere sempre motivata. Contro la deliberazione che la rigetta è ammesso il ricorso al tribunale civile, che pronunzierà in camera di Consiglio. »

Nessuno chiedendo di parlare, pongo ai voti l'articolo 6. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato.)